

L'utilizzo di pneumatici ricostruiti consente alle società di trasporto pubblico locale e alle aziende private dell'autotrasporto di ottenere rilevanti benefici ambientali e di risparmiare sui costi, senza pregiudicare la sicurezza. Basti considerare, ad esempio, il caso della Tiemme, la società di trasporto pubblico che raggruppa le aziende di mobilità di Arezzo, Siena, Grosseto e Piombino (LI). In un solo anno, utilizzando per i propri autobus pneumatici di ricambio ricostruiti, la società è infatti riuscita a risparmiare ben 260.000 euro rispetto all'acquisto di gomme nuove. Tutto ciò senza pregiudicare minimamente la sicurezza della circolazione, in quanto gli pneumatici utilizzati sono realizzati secondo le norme Ece Onu 108 e 109 e sono sottoposti agli stessi controlli degli pneumatici nuovi. L'intera flotta circolante è costituita da 752 autobus che, ogni giorno, percorrono le strade delle città e delle province della "Toscana Meridionale" con un complessivo di oltre 30 milioni di chilometri l'anno. Nel caso specifico, la scelta a favore degli pneumatici ricostruiti risponde ad una precisa strategia a-

**Trasporto pubblico**

## CHE GOMME!

### Gli pneumatici ricostruiti consentono benefici sia economici che ambientali



ziendale e riguarda circa il 60% degli pneumatici di ricambio che annualmente sono montati sui mezzi (dati emersi della rilevazio-

ne sull'utilizzo dei pneumatici di ricambio nelle aziende di trasporto pubblico locale condotta per conto di Airp - Associazione Ita-

liana Ricostruttori di Pneumatici). La Tiemme, come molte altre aziende di trasporto pubblico locale, supera quindi abbondantemente la quota fissata dalla legge. Infatti, in base alla legislazione vigente, nell'acquisto di pneumatici di ricambio per i mezzi delle flotte di autoveicoli degli enti pubblici e dei gestori di servizi pubblici almeno il 20% deve essere riservato agli pneumatici ricostruiti. L'utilizzo di questo tipo di pneumatici, infatti, non solo consente un risparmio nell'acquisto e assicura un'elevata affidabilità, ma offre anche benefici in termini di sostenibilità.

Da evidenziare, infine, che per ottimizzare la gestione della sua flotta la società toscana, in conformità alle informazioni di un archivio di dati su ogni singolo pneumatico e di specifici controlli tecnici, seleziona le gomme da avviare alla ricostruzione e le affida ad una ditta esterna specializzata, alla quale spetta, secondo specifiche tecniche molto rigorose, un secondo esame sugli pneumatici che, superate le necessarie verifiche, possono poi essere sottoposti al processo di ricostruzione.